

IL PRINCIPE PORCARO – Prove aperte

Nell'appuntamento odierno verranno presentati alcuni frammenti della messa in scena dell'opera di Nino Rota "Il Principe Porcaro", anticipando l'anteprima programmata per il 5 novembre 2010 presso il Teatro De Micheli di Copparo, Ferrara, e la prima nazionale del 21 novembre 2010 presso il Teatro Comunale di Ferrara.

La Messa in Scena di un'esperienza di Teatro Musicale del 900, in concomitanza con l'appuntamento del 2011 con i cento anni dalla nascita del grande compositore, è il risultato del progetto in rete costruito dalla Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, con il Centro Audiovisivi del Comune di Ferrara, il Teatro Comunale De Micheli di Copparo, le Facoltà di Architettura e Lettere e Filosofia, il Centro Teatro Universitario dell'Università degli studi di Ferrara, il Conservatorio di Musica Girolamo Frescobaldi, l'Istituto Comprensivo Statale Alda Costa, e ulteriori Istituzioni del territorio, compresi preziosi contributi quali le professionalità offerte dalla coreografa Melania Durca per l'assistenza coreografica, dalla sarta Gioconda Pirazzini Guerra per i costumi, e da Garden Arcobaleno piante e giardinaggio per la partecipazione all'allestimento.

La scelta dell'opera è stata motivata dal carattere fortemente comunicativo e trasversale della produzione artistica del compositore, dalla scrittura al teatro e al cinema, esperienza artistica e poetica consolidata ed arricchita dal pluriennale felice sodalizio con il regista Federico Fellini.

Il Guardiano di Porci, scritto nel 1841 da Hans Cristian Andersen, autore fortemente innovativo nel genere fiabesco, in grado di suggerire forme narrative portatrici di intensi pensieri e riflessioni sulla natura umana, viene rivisitato da Nino Rota nel 1926 con il libretto dal titolo Il Principe Porcaro.

Il libretto di Nino Rota rispetta quasi totalmente la narrazione di Andersen, salvo alcuni interventi in grado di esprimere la sua esplosiva poetica e rafforzare il ritmo e i tempi del fare teatro.

La fiaba si presenta inizialmente con uno schema familiare, un principe che chiede la mano di una principessa: è nello sviluppo della storia elaborata da Nino Rota che la trama si svela di volta in volta ingenua, dolce, comica, grottesca, feroce, consegnando alla fine al pubblico la vittima designata.

Composta dal Maestro quando ancora tredicenne, la partitura originaria per orchestra è andata quasi completamente perduta per un incendio occorso durante la Seconda Guerra Mondiale ma, dal manoscritto della versione per pianoforte e voce, Nicola Scardicchio, allievo del compositore e curatore dell'edizione a stampa delle sue opere, ha tratto l'attuale versione orchestrale, rappresentata in prima assoluta al Teatro La Fenice di Venezia nel settembre del 2003 e ora, lo stesso Scardicchio dirigerà la messa in scena programmata per Ferrara nel novembre 2010.

L'appuntamento culturale di oggi è promosso dall'Associazione Culturale Bal'Danza, realtà territoriale attenta alla valorizzazione della cultura musicale, e l'opera annunciata, realizzata con giovani cantanti e strumentisti del territorio, rappresenta una importante esperienza di alta formazione per giovani artisti interessati al settore della produzione di teatro musicale.

Antonio Utili, regia, scene e costumi.

Si ringrazia per il prezioso contributo,
il Museo Archeologico Nazionale di Palazzo Costabili,
l'Associazione Culturale Bal'danza

Fabio Mangolini, assistenza all'interpretazione,
Melania Durca, assistenza coreografica
Gioconda Pirazzini, realizzazione costumi;

Garden Arcobaleno, partecipazione alla realizzazione dello spazio scenico

IL PRINCIPE PORCARO

fiaba musicale in tre atti

DI NINO ROTA

versione orchestrale di Nicola Scardicchio
da una fiaba di Hans Christian Andersen

progetto

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

in collaborazione con

Teatro Comunale De Micheli di Copparo, Ferrara
Conservatorio di Musica G. Frescobaldi di Ferrara
Corso di Scenografia della Facoltà di Architettura
Facoltà di Lettere e Filosofia, Centro Teatro Universitario
Università degli Studi di Ferrara
Istituto Comprensivo Statale n° 2 Alda Costa

Nicola Scardicchio
direttore

Antonio Utili
regia scene costumi luci

Fabio Mangolini
assistenza all'interpretazione

Melania Durca
assistenza coreografica

Nicola Zampieri
assistenza alla regia

Daniela Serafino,
principessa, soprano

Gioia Crepaldi,
principessa, soprano

Cristian Grillo,
principe, tenore

Ludovico Valoroso,
principe, tenore

Giovanni Vistosi,
cerimoniere, tenore

Italo Proferisce,
imperatore, baritono

Lorenzo Fornasari,
imperatore, baritono

Luca Mantovani,
ambasciatore e portiere, tenore

Oh Se Won,
ambasciatore e portiere, basso

Olga Benyk,
damigella, mezzosoprano

Rachele Carmello,
damigella, mezzosoprano

Annaris Ferrarini,
damigella, soprano

Alice Rognini,
damigella, soprano

Ilaria Verzucoli,
nutrice, mezzosoprano

Chiara Baroni,
nutrice, mezzosoprano

Andrea Ambrosini
maestro collaboratore

**Gruppo strumentale
del Conservatorio di Musica
G. Frescobaldi di Ferrara**

Gianfranco Placci
maestro del coro

**Coro del Conservatorio
di Musica G. Frescobaldi
di Ferrara**

Ugo Bindini
aiuto maestro collaboratore

Marco Cazzola
datore luci

Daniele Donà
progetto videoproiezione

Elisa Malacarne riprese e
montaggio video

Riccardo Catozzi
coordinamento e assistenza
laboratori di costruzione

Elena Bassi
assistenza laboratori di costruzione

Realizzazione allestimenti, studenti Facoltà di Architettura:
Simone Amati, Veronica Bastai, Tommaso Battaglia, Maria
Stefania Calini, Claudia Castelletto, Ettore Guerriero, Silvia Tossici,
con il contributo di Nicola Utili.

Le bambine e i bambini della classe terza e quarta
dell'Istituto Comprensivo Statale n° 2 Alda Costa.